

## REGIONE MOLISE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – giugno 2022)

	MOLISE	ITALIA	% MOLISE
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	773	278.431	0,3%
di cui con esito mortale	9	877	1,0%

Genere	CAMPOBASSO	ISERNIA	MOLISE	%
Donne	352	145	497	64,3%
Uomini	207	69	276	35,7%
Classe di età				
fino a 34 anni	63	15	78	10,1%
da 35 a 49 anni	209	74	283	36,6%
da 50 a 64 anni	276	119	395	51,1%
oltre i 64 anni	11	6	17	2,2%
<b>Totale</b>	<b>559</b>	<b>214</b>	<b>773</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>72,3%</b>	<b>27,7%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>7,5%</b>	<b>13,8%</b>	<b>9,2%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2022** (data dalla quale la scheda nazionale/regionale viene pubblicata con cadenza bimestrale) le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 65 casi (+9,2%, superiore al +6,8% nazionale), di cui 16 avvenuti a giugno e 33 a maggio 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato più intensamente in termini relativi la provincia di Isernia.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili al primo semestre 2022 (36,2% del totale contro il 29,1% nazionale), il 35,1% al 2020 e il 28,7% al 2021. Circa la metà delle denunce da Covid-19 si concentra nel periodo ottobre 2020-febbraio 2021 (picco assoluto a gennaio 2021 con il 13,1%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con incidenze mensili superiori al dato nazionale tra gennaio e marzo e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento (gennaio con l'8,2% delle denunce complessive), da febbraio in lieve calo, ma con incidenze mensili superiori alla media nazionale.

**Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione:** dei 9 casi complessivi, 1 si riferisce al 2020 e 8 al 2021.

## Le professioni

- tra i tecnici della salute, il 92% sono infermieri;
- tra gli impiegati alla segreteria e agli affari generali, il 90% sono assistenti e impiegati amministrativi e il 10% alla segreteria;

- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 90% sono dirigenti sanitari, il 10% dirigenti amministrativi;
- tra gli impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela, in prevalenza telefonisti addetti ai Call Center;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 45% sono ausiliari ospedalieri il 31% bidelli, portantini (17%), inservienti in casa di riposo (5%) e barellieri (2%);
- tra i professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate, i due terzi sono di scuole elementari e un terzo di asili e materne;
- gli impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro registrano il 3,6% dei casi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, sono tutti operatori socioassistenziali.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra l'85,8% delle denunce, la gestione per conto Stato l'11,4%, l'Agricoltura il 2,4% e la Navigazione lo 0,4%;
- il 65,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (14,2% delle denunce, in particolare assistenza sociale residenziale: 60%) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (51,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra il 14,3% delle denunce, in prevalenza servizi postali e attività di corrieri (88%) e trasporti terrestri (12%);
- i "Servizi di informazione e comunicazione" presentano il 6,2% dei casi, in prevalenza call center;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 2,8% delle denunce codificate: coinvolti gli addetti alle pulizie e alle attività personali e sanitarie;
- il comparto "Manifatturiero" registra il 2,6% dei casi, un terzo ha coinvolto il settore alimentare;
- le "Altre attività di servizi" il 2,4% dei casi.

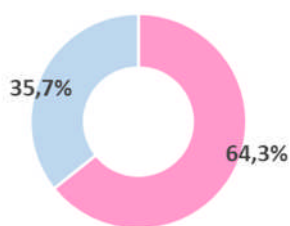
## REGIONE MOLISE

**(Denunce in complesso: 773, periodo di accadimento gennaio 2020–giugno 2022)**



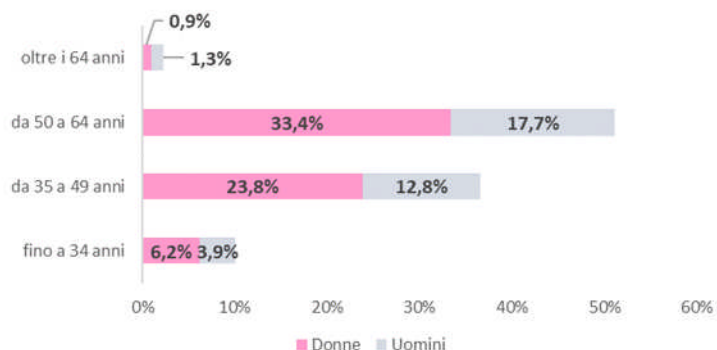
Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie

### Genere



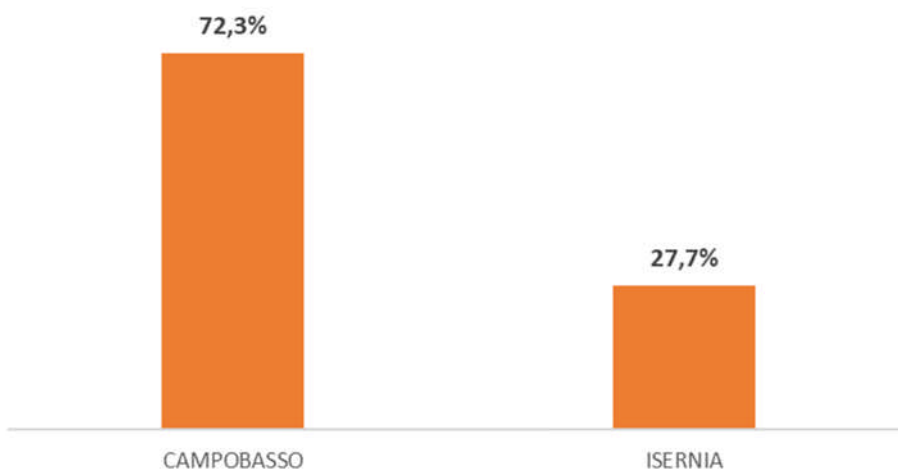
■ Donne ■ Uomini

### Classe di età/Genere

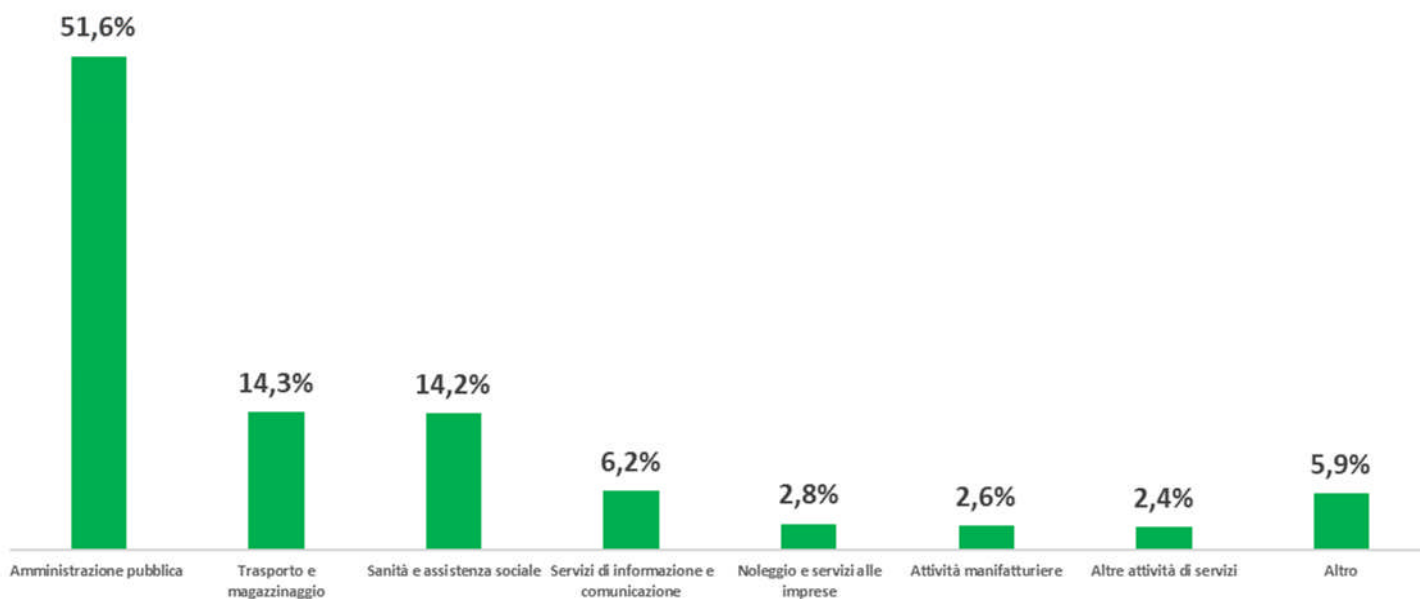


■ Donne ■ Uomini

### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

